

## Parma

## Podismo La 10 km parte e arriva in Giardino Vivicittà, domani il grande ritorno sulle vie del centro

### Oltre alla gara, 2 camminate non competitive

**La novità**  
Quest'anno, la gara è inserita nel calendario provinciale di corsa su strada, oltre che nel circuito «Uisp Parma for running».

Il conto alla rovescia è iniziato. Domani mattina torna a Parma Vivicittà, la «corsa più grande del mondo» organizzata da Uisp, che prenderà il via contemporaneamente alle 9,30 in decine di città italiane e non solo. A Parma partenza e arrivo sono fissate al Parco Ducale, davanti alla sede del Comando provinciale dei carabinieri.

La formula è quella classica della gara competitiva a cui si affiancano le camminate ludico sportive, all'insegna del motto Uisp dello «sport per tutti». Le novità però, nell'anno in cui Vivicittà spegne le prime quaranta candeline, non mancheranno. A partire dal luogo. Dopo oltre vent'anni a Collecchio e Sala Baganza, e grazie al sostegno importante del Comune, Vivicittà tor-

na a Parma, nella sua sede cittadina naturale.

Certo, si sentirà la mancanza del verde dei Boschi di Carrega e dei loro sentieri, ma la città sarà sicuramente all'altezza di raccogliere il testimone. Prima di tutto permetterà agli atleti competitivi di correre su un percorso pianeggiante, a circuito, di 10 chilometri - la distanza che accomuna tutte le Vivicittà sul territorio nazionale - semplificando così l'inserimento nella classifica generale.

Nelle edizioni precedenti il percorso era infatti di 12 chilometri. Quest'anno, inoltre, la gara è inserita nel calendario provinciale di corsa su strada, oltre che nel circuito «Uisp Parma for running». E poi offrirà ai camminatori, che sempre partecipano numerosi, tante alternative, anche naturalistiche.

**Di nuovo «urbana»**  
Dopo oltre vent'anni a Collecchio e Sala Baganza, nel verde dei Boschi di Carrega, la kermesse torna in città.



I non competitivi, infatti, potranno scegliere tra un percorso di 7 chilometri tra il greto della Parma e le vie del centro storico e un percorso adattato da 3,6 chilometri, studiato e realizzato insieme ad Anmic Parma, totalmente accessibile.

Inoltre, e questa è un'altra novità dell'edizione 2024, si potrà partecipare a «Tracce di natura in città», una camminata naturalistica con le Guide ambientali escursionistiche, alla scoperta della città.

Gli ingredienti, insomma, ci sono tutti per una domenica all'insegna dello sport per tutti, all'aria aperta. Per vivere la città, almeno un giorno, in modo più sostenibile, per stare insieme e fare attività fisica. Le iscrizioni, sia per la corsa competitiva che per la camminata, si raccoglieranno direttamente in loco, al Parco Ducale, domani a partire dalle 8,15.

Per l'attività «Tracce di natura in città» invece, riservata a un massimo di 25 persone, è richiesta la prenotazione anticipata alla segreteria Uisp (segreteria@uispparma.it o 0521.707411). Maggiori dettagli su [www.uisp.it/parma](http://www.uisp.it/parma) nella sezione Vivicittà e sui profili Facebook e Instagram di Uisp Parma.

**Laura Ugolotti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Viabilità Modifiche alla circolazione dalle sei fino a mezzogiorno

Per consentire lo svolgimento della manifestazione in sicurezza per tutti i partecipanti, in occasione di Vivicittà, il Comune di Parma ha predisposto alcune modifiche temporanee alla viabilità cittadina, che riguarderanno la zona interessata dalla manifestazione podistica e dalle camminate. Tra le principali si segnala la chiusura, dalle 6 a mezzogiorno, di piazzale Rondani da ponte Caprazzucca a borgo Santa Caterina, di via delle Fonderie, piazzale Corridoni, via D'Azeglio, via Kennedy. Dalle 9 alle 11 circa, la circolazione sarà temporaneamente sospesa, per il passaggio dei concorrenti, indicativamente nella zona compresa tra il Parco Ducale e parte dell'Oltretorrente, come ponte Verdi, viale Mariotti, viale Toscanini, via Bixio, via D'Azeglio. Alla Polizia locale è comunque consentito il rilascio di eventuali deroghe e permessi. Tutti i dettagli dell'ordinanza e delle modifiche sono disponibili sul sito [www.gazzettadiparma.it](http://www.gazzettadiparma.it).

**r.c.**

## «Usato non Sprecato», una nuova vita per i vestiti indossati dalla solidarietà

### Al via la campagna di Ascom-Federmoda: 41 i punti vendita aderenti

Torna «Usato non Sprecato», da lunedì a domenica 21 aprile, la campagna arrivata alla terza edizione lanciata da Ascom-Federmoda per far conoscere i punti vendita e, allo stesso tempo, aiutare gli altri in due modi diversi. Perché sprecare, quando si può riutilizzare? È un po' questo il leit motif dell'iniziativa in collaborazione con le onlus Caritas di Borgotaro, Di Mano in Mano ed Emc2, giunta alla terza edizione, ripro-

posta ancora una volta visto il successo, le richieste degli operatori e le necessità. Sarà possibile consegnare abiti usati in 41 negozi di Parma e provincia (la lista è sul sito dell'Ascom) ricevendo in cambio un buono acquisto per lo stesso negozio. I vestiti, puliti e in buono stato, dovranno essere consegnati in una sola borsa chiusa.

«Abbiamo avuto un'ottima risposta dai negoziati aderenti» afferma Patrizia Ponghellini,

presidente Federmoda - molte anche le chiamate da parte di persone pronte a dare il proprio contributo. Facciamo notare quanto sia importante il riutilizzo dei capi usati e, allo stesso tempo, incentiviamo gli acquisti di abbigliamento per la primavera-estate e invitiamo a prestare attenzione allo shopping consapevole indirizzato a un prodotto di buona qualità, fatto con buone materie prime che ha quindi una durata migliore.

**Dal vecchio al nuovo**  
In cambio i partecipanti riceveranno buoni acquisto da spendere in negozio.



«Mettiamo a disposizione il servizio di social rider» afferma Karina Monica co-referente di Emc2 - effettuando i ritiri con la bicicletta, quindi in modo ecologico. Le persone vengono prese dal progetto di allenamento al lavoro, interno ai servizi socio-educativi, molto importante vista la loro fragilità. Puntiamo così a un recupero dell'autostima,

al contatto con le persone ancora prima che per l'acquisizione di competenze lavorative. I capi raccolti entrano poi nel circuito virtuoso dei laboratori socio-occupazionali per persone svantaggiate delle due cooperative coinvolte, favorendo progetti di inclusione e autonomia».

**Silvio Marvisi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO

**Previsioni del tempo dal 6 all'11 aprile** - Oggi: cielo sereno o poco nu

**Previsioni del tempo dal 13 al 18 aprile**

**Sabato 13:** Sereno o poco nuvoloso per velature in transito. Temperature minime 9-11°C, massime 20-24°C.

**Domenica 14:** Sereno o poco nuvoloso salvo deboli velature in transito, scarsamente consistenti. Temperature in lieve aumento.

**Tendenza del tempo da lunedì 15 a giovedì 18 aprile:** ad inizio periodo cielo poco nuvoloso per velature. Da martedì è previsto un peggioramento delle condizioni del tempo con cielo nuvoloso e precipitazioni sparse nella giornata di mercoledì. Le temperature, inizialmente in aumento su valori superiori alla media stagionale, tenderanno decisamente a diminuire successivamente.

**Vite.** La vite si trova media-

mente nella fase di germogliamento - prime foglie distese, anche se c'è variabilità, sia nello stesso vigneto, sia in vigneti diversi a seconda dell'esposizione. Occorre prestare particolare attenzione nei vigneti molto colpiti da oidio l'anno scorso e, in presenza di varietà particolarmente sensibili, è possibile prevedere un intervento con zolfo al germogliamento per contrastare il micelio svernante che potrebbe essere presente anche nelle gemme. Da modello è iniziata la disponibilità delle ascospore per le infezioni primarie che si verificano con piogge di almeno 2,5 mm e T>10°C; pertanto, in previsione di piogge, è possibile intervenire con zolfo o, dallo stadio di 3 foglie, con metpyl-biocap. In agricoltura biologica è possibile utilizzare, in alternativa, bicarbonato di sodio o olio essenziale di arancio dolce. Relativamente a peronospora, le piogge che si so-

## ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 3 AL 9 APRILE

STAZIONE	TEMPERATURA (C)				U.R.	PIOGGIA
	MAX	MIN	MED	ESC		
FIDENZA	21,4	8,9	15,4	12,5	70,1	1,2
TRE CASALI	22,2	7,5	14,8	14,7	71,2	1,0
COPERMIO	22,6	7,8	15,0	14,7	72,2	1,0
ZIBELLO	22,0	7,1	14,6	14,9	70,7	1,1
TORRILE	22,5	8,0	15,1	14,5	71,9	1,1
SAN PANCRAZIO	22,0	7,8	15,2	14,2	72,0	1,3
PARMA	22,4	9,9	16,0	12,5	65,8	1,4
TRAVERSETOLO	22,1	8,2	15,3	13,9	67,5	1,6
PANOCCHIA	22,3	8,5	15,5	13,9	67,9	1,8
SALSOMAGGIORE T.	20,8	10,1	15,5	10,7	68,4	2,1
COSTA PAVESI	21,3	9,6	15,5	11,7	68,2	1,6
SALA BAGANZA	21,6	9,3	15,5	12,3	66,6	1,4
VRANO DE' MARCHESI	21,0	10,2	15,4	10,8	63,8	1,5

...=DATO NON RILEVATO

\*=DATO OTTENUTO PER INTERPOLAZIONE

no susseguite nel mese di marzo e fino ad ora, hanno dato l'avvio alla germinazione delle oospore con aumento del potenziale di inoculo. In previsione di eventuali piogge, in presenza di vegetazione con almeno 3-4 foglie distese, è

possibile intervenire con prodotti di copertura: sali di rame o metiram o folpet o dithianon.

**Culture erbacee.** Le piogge hanno interrotto le varie operazioni colturali, come il trapianto degli ibridi precoci di pomodo-

ro da industria che riprenderà non appena le condizioni lo permetteranno. Sono in consegna le piantine della quindicesima settimana: si consiglia comunque di programmare un adeguato periodo di acclimatazione prima del trapianto anche se le temperature sono previste in aumento. Negli appezzamenti in cui è stata accertata la presenza di larve di elateridi (monitoraggio con vasi trappola) o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente, è possibile distribuire a livello localizzato geodisinfestanti a base di cipermetrina o lambdacialotrina o teflutrin o Beauveria bassiana Lambda-cialotrina e teflutrin sono impiegabili in alternativa o in pretrapianto o alla sarchiatura.

Su frumento, al raggiungimento dello stadio vegetativo ottimale di fine levata-emissione foglia bandiera (BBCH 37-39), in previsione di pioggia, è possibile intervenire contro

septoriosi. Si ricorda che alcuni principi attivi che si usano contro tale patologia, sono efficaci anche contro oidio e ruggini, che però possono rappresentare un problema solo per le varietà particolarmente sensibili a queste due malattie.

Relativamente alle infestazioni di fitofidee e fitonemi negli impianti di erba medica in produzione, dove i danni sono significativi, si consiglia di optare per un anticipo del primo sfalcio, anziché per la distribuzione di insetticidi, considerando anche la presenza di infestanti in fioritura che attirano gli insetti impollinatori (divieto per legge di trattare con insetticidi anche i prati in presenza di essenze fiorite).

Redatto da Consorzio Fitosanitario Provinciale e Azienda Agraria Sperimentale Stuard con la collaborazione di Servizio Fitosanitario regionale, Associazioni dei Produttori, ARPA-SIM. Testo completo del bollettino di produzione integrata e biologica sui siti [www.fitosanitario.pr.it](http://www.fitosanitario.pr.it) e [www.stuard.it](http://www.stuard.it).